

Il riso italiano tra Cambogia e Vietnam



Aggiornamento del 12 febbraio: confermata l'esclusione del riso dalla lista dei prodotti cambogiani sanzionati.

La Commissione europea mercoledì dovrebbe proporre una lista di prodotti su cui sospendere i dazi agevolati alle importazioni dalla Cambogia, per **violazione dei diritti umani**.

Salvo sorprese, si va verso l'esclusione del riso, decisione contro cui si sono

schierate le organizzazioni agricole nazionali, la ministra all'agricoltura Teresa Bellanova e 33 europarlamentari italiani di tutti i partiti.

Consiglio ed Parlamento avranno **quattro mesi al massimo per approvare o respingere la proposta**, che non potrà essere emendata.

Ricordiamo che **la clausola di salvaguardia per il riso lavorato Indica, attualmente in vigore, sarà applicata sino al 18 gennaio 2022** e che pende dinnanzi al Tribunale dell'Ue un ricorso proposto dalle autorità cambogiane per annullare il regolamento che ha istituito la clausola stessa.

Sempre mercoledì l'Europa dovrebbe dare **luce verde al trattato commerciale dell'UE col Vietnam**, che prevede l'ingresso in Europa a **dazio zero di 60-80.000 tonnellate di riso**. Il Vietnam è uno dei più grandi esportatori al mondo del cereale bianco, con 6-7 milioni di tonnellate l'anno.